AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto di confisca n. 15/04 del 23 dicembre 2003, emesso dal Tribunale di Messina –Sezione per le misure di prevenzione nel procedimento n. 78/01 R.G.M., parzialmente confermato dalla Corte di Appello di Messina –Sezione per le misure di prevenzione con decreto n. 02/05 del 12 febbraio 2005, e divenuto definitivo con sentenza emessa il 18 gennaio 2006 dalla Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di **SFAMEMI Santo,** nato a Saponara (ME) il 01 agosto 1928, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Fabbricato rurale sito in Rometta (ME), Contrada Giudeo, censito in catasto al foglio 3, particella 346, (Kbene ME – 307057), precedentemente intestato per 1/36 a Sfamemi Santo, nato a Saponara (ME) il 01 agosto 1928, per 1/36 a Bertino Palma, nata a Villafranca Tirrena (ME) il 17 marzo 1940 e, per 4/36, a Sfamemi Antonino, nato a Saponara (ME), il 16 marzo 1965;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, numero di Repertorio 78/2001 del 23 dicembre 2003, disposta dal Tribunale di Messina, in favore dell'Erario dello Stato, presso la competente Conservatoria dei RR. II. di Messina ai numeri R.G. 19725 e Registro Particolare 9994;

VISTA la nota prot. 11943/2014, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 31392 del 14 ottobre 2014, con cui il Comune di Rometta ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° comma, lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011, ed in particolare per destinare il fondo all'ampliamento del cimitero comunale, nonché per realizzare un parcheggio a servizio del detto cimitero e, altresì, per costruire le infrastrutture connesse alla realizzazione del Centro Comunale di raccolta dei rifiuti;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Rometta e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

Il fabbricato rurale sito in Rometta (ME), Contrada Giudeo, censito in catasto al foglio 3, particella 346, (Kbene ME – 307057), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Rometta, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° comma, lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011, ed in particolare per destinare il fondo all'ampliamento del cimitero comunale, nonché per realizzare un parcheggio a servizio del detto cimitero e, altresì, per costruire le infrastrutture connesse alla realizzazione del Centro Comunale di raccolta dei rifiuti.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it